Se in queste settimane Venezia non è letteralmente sprofondata nelle stesse condizioni con cui ha dovuto battersi nel 2019, quando il livello del mare ha superato per 28 volte i 110 cm (altezza per cui si allaga il 12% della città), il merito è senza dubbio del MODulo sperimentale elettromeccanico, o MOSE, l'acronimo con cui meglio lo conosciamo sin dalla sua nascita. Si tratta di un progetto ideato e sviluppato con l'intento di proteggere Venezia dall'acqua alta, e pare fino ad ora esserci riuscito. Le 4 barriere che lo compongono, costituite a loro volta da 78 "rettangoli" metallici con una ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)